

“Save your globe” in campo con Legambiente e “Fare verde”

# Monitoraggio della qualità dell'aria Villa San Giovanni “vuole vivere”

## Nella campagna di sensibilizzazione anche Reggio e Messina

### VILLA SAN GIOVANNI

“W - Villa Vuole Vivere”: la città ha celebrato con una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria promossa dall'associazione Save Your Globe per la “Giornata Mondiale della tutela delle risorse naturali”. Si tratta di un progetto che dalla città di Villa si espande a Reggio e Messina: prima l'installazione delle prime centraline elettriche di monitoraggio delle polveri sottili nell'ambito del progetto di “Citizen science”, che vede i cittadini protagonisti insieme alla rete “Lufdaten” dell'Università di Stoccarda (che pone on-line minuto per minuto i dati di inquinamento, visibili anche sul sito [www.saveyourglobe.org](http://www.saveyourglobe.org)); ieri l'analisi della qualità dell'aria rispetto al biossido di azoto. Sono state installate delle “fialette” (rilevatori passivi) che per un mese assorbiranno il gas di scarico nelle aree più inquinate dal traffico veicolare e nelle aree più lontane dai punti nevralgici di circolazione di autoveicoli e mezzi pesanti delle tre città dello Stretto. Le “NO2 tube” (così si chiamano i rilevatori a forma di fialletta) saranno analizzate da un laboratorio indipendente britannico specializzato che opera anche per iniziative simili in Italia come quelle di “Cittadini per l'Aria” di cui l'associazione Save Your Globe fa parte. Già a settembre i primi dati ottenuti dal laboratorio.

L'iniziativa di ieri ha preso il via all'arena comunale per coinvolgere i cittadini interessati in collaborazione con i volontari di Legambiente Villa San Giovanni (con il responsabile An-

gelo Raso), Fare Verde Reggio (con il responsabile Antonio Virduci) e Fare Verde Messina, con altre associazioni del territorio: decine di cittadini e attività commerciali si sono resi disponibili ad “ospitare” le centraline di monitoraggio.

«Le iniziative che stiamo portando avanti grazie alle donazioni dei cittadini di tutta Italia - spiega Rosario Previtera, presidente di Save Your Globe - servono a ottenere la consapevolezza dello stato dell'inquinamento di aree fortemente interessate dai gas di scarico, dal biossido di azoto e dalle polveri sottili, elementi dannosissimi per la salute. Parliamo di milioni di autoveicoli che transitano da e per la Sicilia ogni anno da quarant'anni, nel disin-

teresse quasi totale di chi dovrebbe occuparsene. Siamo stanchi delle morti per neoplasie e patologie tumorali che non accennano a diminuire. Tutti in famiglia e tra gli amici abbiamo avuto e continuiamo ad avere casi sempre più gravi e diffusi. Vogliamo stimolare la cittadinanza a essere attiva e tutte le associazioni a partecipare fattivamente, anche col fine di dare l'allarme alle

**Rosario Previtera si rivolge a cittadini e associazioni:  
«Sollecitino le istituzioni a porre rimedio allo stato di degenerazione ambientale»**

istituzioni preposte, affinché finalmente pongano rimedio allo stato di degenerazione ambientale in corso, in maniera seria e con progettualità mirate e concrete. La mancanza di fondi è stata ed è solo una scusa, oggi più che mai. L'associazione Save Your Globe è disponibile a livello locale e nazionale a contribuire in tal senso, così come già ha fatto presso le scuole con il programma ‘Green School’ e presso le imprese che vogliono agire in favore dell'ecologia con il programma ‘Azienda 2030’, riducendo la propria impronta carbonica». Iniziative che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

**g.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Impegnati** Gli attivisti ambientalisti a Villa San Giovanni per sensibilizzare verso una migliore qualità ambientale